



COMUNE DI PALERMO

VI° COMMISSIONE CONSILIARE

LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA E RESIDENZIALE PUBBLICA
EDILIZIA SCOLASTICA ED EDILIZIA PERICOLANTE

Verbale n. 11

Verbale della seduta di giorno 17.01.2017

L'anno 2017, giorno diciassette, del mese di Gennaio si riunisce la Sesta Commissione Consiliare, formalmente convocata con nota prot. n. 536 del 30.12.2016 e prot. n.2 odg suppletivo dello 02.01.2017, per la trattazione dei seguenti argomenti:

- Audizione in Commissione con l'Associazione "la fabbrica della memoria" e l'Arch. Li Castri
- Programmazione lavori di Commissione.

Alle ore 08,30 in prima convocazione considerato che risulta presente soltanto il Consigliere Tantillo e che non viene raggiunto il quorum legale, si rimanda la seduta alle ore 09,30.

Alle ore 09,30 in seconda convocazione sono presenti i consiglieri: Bruscia, La Commare e Tantillo.

Consiglieri	Orario Entrata	Orario Uscita	Orario Entrata	Orario chiusura della seduta
Alberto Mangano (Presidente)	09,55	-----	-----	11,30
Rosario Filoramo (Vice Presidente)	09,45	10,55	-----	-----
Felice Bruscia	08,50	11,05	-----	-----
Pietro La Commare	09,15	-----	-----	11,30
Francesco Mazzola	09,50	-----	-----	11,30
Giulio Tantillo	08,30	-----	-----	-----
Alessandra Veronese	09,40	-----	-----	11,30

Presiede la seduta il consigliere più anziano per voti Tantillo, il quale, constatato e fatto constatare che la Commissione è validamente costituita dichiara aperta la seduta.

Verbalizza il Vice Segretario Ettore Pinsolo.

Ore 9,55 presiede la seduta, il consigliere Mangano.

Ore 10,00 entrano in aula i rappresentanti dell'Associazione "La fabbrica della memoria": Arch.Lino, Arch.Giaccone, Dott. G. Spera, Dott. G. Musso e la Sig.ra Montinaro vedova del caposcorta del giudice Falcone, vittima della strage di Capaci.

Si passa quindi alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno.

Il Presidente dell'Associazione Dott. Spera, introduce l'argomento, esponendo gli aspetti rilevanti del progetto " Fabbrica della Memoria", spiega quali sono le finalità dell'intervento, rivolgendo particolare interesse al recupero della zona di S.Erasmo.

Interviene l' Arch. Lino e conferma che l'area oggetto dell'intervento è catastata, come area industriale, in quanto precedentemente vi era la fabbrica del ghiaccio, prospiciente all'area portuale

Arch.Li Castri: Con l'art. 14 del T.U. al comma 2 l'edificio industriale può essere trasformato in destinazione d'uso di pubblico interesse, previa delibera del Consiglio Comunale.

E' un luogo straordinario, e sicuramente sarà un progetto di alta qualità, per la storia della città, anche per il valore storico dei manufatti, come il porticciolo, risalenti a periodi storici del 500.

Dopo la presentazione d'istanza, il progetto verrà sottoposto al Consiglio Comunale, per la definizione di interesse pubblico, di conseguenza sarà sottoposto anche alla Sovrintendenza e agli Uffici competenti per i relativi pareri.

L'Arch.Li Castri concorda per la piena fattibilità di questo progetto, e sottolinea che successivamente dovrà essere approvato dal Dipartimento dell'Ambiente.

C'e' un rischio idromorfologico ed idraulico, per cui occorrerà uno studio approfondito da parte di tecnici specializzati.

Prende la parola il Dott. Spera e ripercorre le tappe di questo progetto, esponendo le motivazioni, principalmente per dare uno spazio sia alla città che ai turisti, un luogo simbolo di legalità per ricordare le vittime di mafia, insieme alla vedova Montinaro, del Caposcorta del giudice Falcone, vittima della strage.

Si vuole dare un segnale per il futuro della città, in particolare verso le future generazioni.

Mangano: La Fabbrica della memoria deve essere un luogo capace di assorbire ricordi e racconti, dove la memoria diventa presupposto per condividere un progetto di futuro, in quanto Palermo deve appartenere a tutti i cittadini. L'auto, della scorta, deve essere identificata come un simbolo, per ricordare quella stagione dove furono coinvolti oltre che magistrati, poliziotti e anche pezzi della cosiddetta "società civile".

Filoramo: Già il recupero di quest'area è fondamentale, per il significato che ha in sé, in ogni caso la Commissione per le sue competenze, sta dando una grande opportunità all'Amministrazione, e si auspica che questa delibera venga al più presto approvata in Consiglio Comunale.

Arch.Li Castri spiega quali sono i passaggi per la presentazione del progetto, ed entro la metà di febbraio portarlo all'attenzione degli uffici, in maniera tale che approdi in C.C. e approvarlo per la data simbolo del 23 maggio.

Sig. ra Montinaro: Auspica che i resti dell'auto, che attualmente si trova in una località del nord Italia, arrivi presto in città, per piazzarla al centro del sito museale.

Veronese: occorre che questa delibera rappresenti tutti i cittadini senza alcun interesse di parte, e prevalga il solo interesse pubblico.

Ore 10,40 lasciano l'aula i rappresentanti dell'Associazione " fabbrica della memoria".

Alle ore 11,30, poiché nessun consigliere chiede la parola il Presidente dichiara chiusa la seduta

Il Segretario

Ettore Pinosio

Il Presidente

Alberto Mangano